

Codice A1618A

D.D. 23 luglio 2024, n. 586

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori finalizzati alla costruzione di fabbricato produttivo artigianale, nel Comune di Calosso (AT) - Località Via Tinella. Richiedente: Società Ferro A. di Ferro Antonino & C. S.A.S. (C.F. omissis- P.IVA omissis).



ATTO DD 586/A1618A/2024

DEL 23/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori finalizzati alla costruzione di fabbricato produttivo artigianale, nel Comune di Calosso (AT) – Località Via Tinella. Richiedente: Società Ferro A. di Ferro Antonino & C. S.A.S. (C.F. omissis– P.IVA omissis).

In data 27/06/2024 (prot. n. 117103 del 28/06/2024), è pervenuta istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive Unione dei Comuni Moasca – Canelli, dal Sig. Ferro Antonino, in qualità di Legale Rappresentante della società Ferro A. di Ferro Antonio, avente sede legale in Comune di Calosso – Via Tinella 14, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori finalizzati alla costruzione di fabbricato produttivo artigianale, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Calosso e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.252,57 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 22.918,40 mc.

In data 10/07/2024 (prot. n. 123782 del 10/07/2024) sono pervenute integrazioni volontarie necessarie.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Dott. Geol. Katia Casavecchia, Dott. Ing. Stefano Parusso, Dott. Ing. Giorgio Domini e Dott. Arch. Lucia Cerrato, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla realizzazione di lavori finalizzati alla costruzione di fabbricato produttivo artigianale, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Calosso (AT) - Località Via Tinella (Fg. 11, mapp. 269, 270, 271, 273, 274, 476, 754, 755, 756, 757, 763).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione, come comunicato nella precedente autorizzazione, è soggetto al versamento del deposito cauzionale, prima dell'inizio dei lavori, per un importo pari a € 2.250,51 relativo ad una trasformazione del suolo pari a 11.252,57 mq.

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di € 2.440,68, relativo ad una trasformazione del suolo pari a 11.252,57 mq.

L'interessato è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, facendo richiesta di emissione dell'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo di rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico regionale di Alessandria - Asti favorevole con prescrizioni, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto altresì che il procedimento è stato chiuso nei tempi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- la l.r. n. 45/1989;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- gli artt. 50, 63 e 64 della l.r. 44/2000;
- la l.r. n. 4/2009;
- il D.lgs n. 34/2018;
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB;
- l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Ferro Antonino, in qualità di Legale Rappresentante della società Ferro A. di Ferro Antonio, avente sede legale in Comune di Calosso – Via Tinella 14, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Calosso (AT) - Località Via Tinella (Fg. Fg. 11, mapp. 269, 270, 271, 273, 274, 476, 754, 755, 756, 757, 763), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.252,57 mq., non boscata, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 22.918,40 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Asti e Alessandria (prot. n. 124755 dell'11/07/2024) che si riportano di seguito unitamente alle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto;
2. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella Relazione Geologico-tecnica a firma del Dott. Geol. Casavecchia, allegata alla documentazione progettuale, con particolare riferimento a quanto indicato al paragrafo "Prescrizioni" e nella Relazione idraulica a firma del Dott. Ing. Stefano Parusso;
3. immediatamente dopo l'esecuzione dei lavori in progetto dovrà essere effettuato un rapido e specifico inerbimento in tutta l'area a monte della berlinese;
4. le opere di regimazione delle acque, esistenti e in progetto, dovranno essere mantenute in perfetto stato di efficienza;
5. le due file di tubazioni in PVC interrate dovranno essere posate secondo la pendenza di progetto e dovranno essere raccordate con pozzetti di ispezione;
6. prima dell'ingresso dell'acqua nella vasca di laminazione in progetto, dovrà essere disposto un pozzetto di decantazione; inoltre, al fine di ottenere l'effetto di laminazione, si dovrà collegare la vasca da sfioro con una tubazione di troppo pieno che convogli l'acqua nel collettore fognario esistente sotto la Strada Provinciale in maniera costante, smorzando brusche immissioni di acqua a fronte di eventi di pioggia particolarmente significativi;
7. dovrà essere richiesta agli enti/soggetti interessati ogni altra ed eventuale autorizzazione all'esecuzione dell'intervento in oggetto;
8. dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà valutare immediatamente quali contromisure adottare;
9. se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di ulteriori dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante;
10. **dovrà essere comunicata la data di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti, al Nucleo Carabinieri Forestale di Canelli e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
11. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e

straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;

12. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al pagamento del deposito cauzionale pari a € 2.250,51 e del corrispettivo del rimboschimento pari ad € 2.440,68.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo